

Quadri conoscitivi

Pubblicazione non in vendita

Nessuna riproduzione, traduzione o adattamento può essere pubblicata senza citarne la fonte

Éupolis Lombardia

Istituto superiore per la ricerca, la statistica e la formazione

via Taramelli 12/F - Milano

www.eupolislombardia.it

Contatti: info@eupolislombardia.it; maria.grazia.petrin@eupolislombardia.it.

INTRODUZIONE	5
1.QUADRO TERRITORIALE	5
2. QUADRO DEMOGRAFICO	7
2.1 Popolazione	7
2.2 Residenti stranieri e permessi di soggiorno	11
3.QUADRO ECONOMICO	14
3.1 Il mercato del lavoro	14
3.2 La struttura produttiva	15
3.3 Agricoltura	16
3.4 Turismo	17
3.5 Aziende di credito	18
3.6 Conti economici territoriali	19
3.7 Commercio estero	19
4.QUADRO SCOLARITÀ	21
5.QUADRO INFRASTRUTTURE	23
5.1 Trasporti	23
5.2 Incidenti stradali	24
6.SANITA', ASSISTENZA E PREVIDENZA	26
7.QUADRO CULTURA E SPETTACOLO	28

La provincia di Lecco con 340.167 abitanti di cui 27.616 stranieri residenti, è costituita da un territorio morfologicamente vario composto da una maggioranza di zone montagnose (68,4%), seguite da zone collinari (31,6%); si distinguono due grandi zone: la Valsassina (oltr'Adda) e la Brianza.

Confina con 4 provincie lombarde: Monza e della Brianza, Como, Sondrio e Bergamo.

Anche la popolazione della provincia lecchese, come quella del resto d'Italia e della Lombardia, è continuamente investita da un progressivo processo di invecchiamento che si sta manifestando con una intensità più rilevante rispetto alla media regionale.

La situazione occupazionale, come per il resto d'Italia, sta subendo un ridimensionamento: rispetto al 2010 si è verificato un calo di oltre 1.600 occupati, un aumento di circa 400 persone in cerca di occupazione.

I tradizionali punti di forza dell'economia lecchese sono la metalmeccanica, il tessile, l'abbigliamento, la gomma plastica e le macchine elettriche.

Nonostante la critica situazione congiunturale e le difficoltà internazionali che si sono manifestate nel corso dell'anno in maniera evidente, la provincia di Lecco, nel 2011, ha attratto oltre 192 mila visitatori che hanno dato luogo a quasi 526 mila di pernottamenti.

Gli alunni iscritti nelle scuole lecchesi sono stati oltre 48 mila distribuiti in 340 *unità scolastiche*, parallelamente all'aumento delle nascite e dei minorenni *stranieri* si osserva un rilevante incremento degli studenti di cittadinanza non italiana, più che raddoppiati negli ultimi cinque anni scolastici.

Gli indicatori di dotazione infrastrutturale pongono la provincia di Lecco al di sotto della media nazionale soprattutto per quanto riguarda la rete viaria.

1. QUADRO TERRITORIALE

Istituita nel 1992, la provincia di Lecco si estende lungo la sponda orientale del lago di Como. Il suo territorio è caratterizzato da una notevole varietà paesaggistica. Il paesaggio montano, in particolare, copre il 68,4% del territorio lecchese e si distingue, per la presenza di catene e rilievi che si elevano fino a 2.600 metri di altezza e per un sistema di valli (Valsassina Valvarrone, Val Muggiasca) e di altipiani. Il paesaggio collinare occupa il restante 31,6% del territorio provinciale.

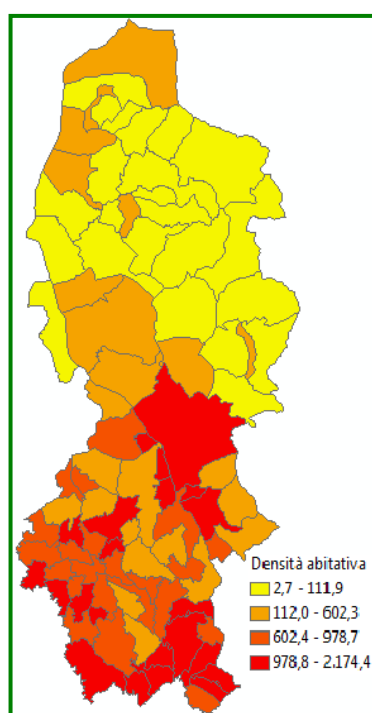
La quota più alta (64,9%) di popolazione si trova in collina che risulta essere anche la più densamente popolata con quasi 840 persone ogni kmq.

Tabella 1.1 - Comuni, superficie territoriale e popolazione al 1° gennaio 2011

		Montagna	Collina	Pianura	Totale
Numero di Comuni	Prov. LC	39,0	51,0	0	90,0
	Lombardia	472	321	751	1.544
Superficie territoriale (km ²)	Prov. LC	558,2	258,0	0	816,2
	Lombardia	9.672,1	2.963,6	11.226,4	23.863,8
Popolazione residente	Prov. LC	123.457	216.710	0	340.167
	Lombardia	1.054.835	2.052.259	6.810.620	9.917.714
Densità abitativa	Prov. LC	221,18	839,99	0	416,8
	Lombardia	109,1	692,5	606,7	415,6

Fonte: elaborazione Eupolis Lombardia su dati Istat

Figura 1.1 - Densità abitativa per comune anno 2011



Il comune più densamente popolato è Malgrate un paesino di montagna con 2.174 abitanti per Km² mentre il meno popoloso è Morterone con 2,7 abitanti per Km²; entrambi sono montani.

Nella provincia lecchese il comune di Viganò è quello con meno territorio (1,6 Km² in zona collinare) mentre quello più grande è Lecco (45,9 Km²) che contano rispettivamente 2.015 e 48.114 abitanti.

Fonte: elaborazione Eupolis Lombardia su dati Istat

Dal punto di vista amministrativo, la provincia comprende 90 comuni, 51 dei quali appartenenti alle **2 Comunità Montane** di cui in dettaglio:

Comunità montane	N. comuni	Superficie (Kmq)	Popolazione (1 gennaio 2011)	Densità popolazione
Lario Orientale e Valle San Martino	23	213,64	96.082	449,7
Vasassina Valvarrone Val d'Esino e Riviera	28	373,26	33.712	90,3

Fonte: elaborazione Eupolis Lombardia su dati Istat

Parte del territorio della provincia è tutelato attraverso l'istituzione di **5 parchi regionali** il cui dettaglio:

Ente	Superficie (ha)	Regime	Province interessate	Anno istituzione
Adda Nord	7.400	Parco naturale	BG-LC-MI	1983
Grigna settentrionale	5.548	Parco naturale	LC	
Monte Barro	661	Parco naturale	LC	1983
Montevecchia e Valle del Curone	2.335	Parco naturale	LC	1983
Valle del Lambro	6.452	Parco naturale	CO-LC-MB	1983

(1) Si riferisce all'ultima legge regionale di istituzione, nel caso in cui ve ne sia più di una.

Fonte: Regione Lombardia. Servizio Tutela Ambiente Naturale e Parchi

Esistono inoltre **5 Parchi di interesse sovra comunale**, di minore estensione rispetto ai parchi regionali, che svolgono comunque un importante ruolo nella salvaguardia delle specie (Rio Vallone, Parco agricolo la Valletta, San Pietro al Monte - San Tomaso, Valle San Martino); **2 riserve regionali** (Sasso Malascarpa e Lago di Sartirana); **2 monumenti naturali** (Sass Negher e Sasso Preguda).

2. QUADRO DEMOGRAFICO

2.1 Popolazione

Con la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del 18 dicembre 2012 della popolazione legale, è possibile la diffusione dei dati definitivi al 9 ottobre 2011 del **censimento della popolazione e delle abitazioni**.

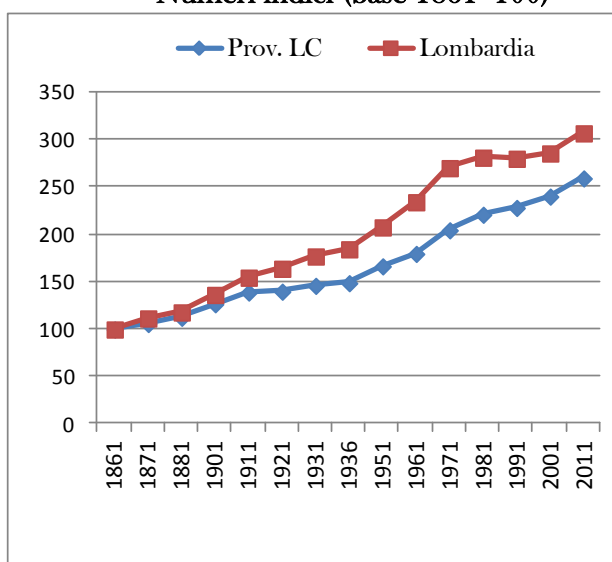
La popolazione residente in provincia di Lecco è cresciuta, dal 1861 al 2011, del +159,4% con ritmi meno elevati di quanto rilevato sull'intero territorio lombardo (+207%).

2.1.1 Dinamica evolutiva della popolazione residente - Censimenti 1861-2011 Dati ai confini attuali

Valori assoluti

	Prov. LC	Lombardia
1861	129.630	3.160.481
1871	137.161	3.528.732
1881	145.705	3.729.927
1901	164.194	4.313.893
1911	180.220	4.889.178
1921	181.371	5.186.288
1931	189.357	5.595.915
1936	192.997	5.836.342
1951	216.046	6.566.154
1961	233.069	7.406.152
1971	265.359	8.543.387
1981	286.636	8.891.652
1991	295.948	8.856.074
2001	311.452	9.032.554
2011	336.310	9.704.151

Numeri indici (base 1861=100)



Fonte: Atlante statistico delle province UPI-CUSPI-Istat

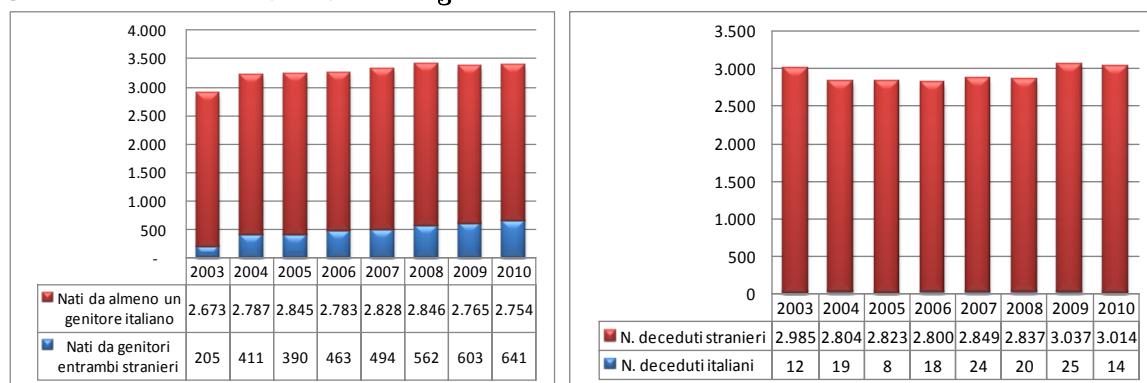
I dati sulla popolazione che seguono fanno invece riferimento ai **dati rilevati nelle anagrafi al 1° gennaio 2011** ultimo dato disponibile rilasciato da Istat.

La popolazione conta oltre 340 mila abitanti e rappresenta il 3,4% dell'intera popolazione lombarda. La popolazione femminile, che risulta superiore a quella maschile in tutte le province lombarde, rappresenta il 50,8% dell'intera popolazione lecchese.

Alla fine del 2010 ci sono state 3.395 **iscrizioni di bambini nati vivi** di cui 20% nati da genitori residenti entrambi stranieri; complessivamente, rispetto all'anno precedente, vi è stato un incremento di nascite (+0,8%) da attribuire per il -0,4% alla componente italiana e per +6,3% a quella straniera; si sono verificati 3.028 **decessi** di cui solo lo 0,5% attribuibile alla componente straniera; rispetto all'anno precedente, vi è stato un calo complessivo dell'1,1% dei deceduti (-0,8 alla componente italiana e -44% a quella straniera).

Il **saldo naturale** (differenza tra nascite e decessi) risulta quindi positivo (+2.138 unità) ed è da attribuire interamente alla componente straniera.

Grafico 2.1.1 Nati e deceduti al 1° gennaio 2011



Fonte: elaborazione Èupolis Lombardia su dati Istat

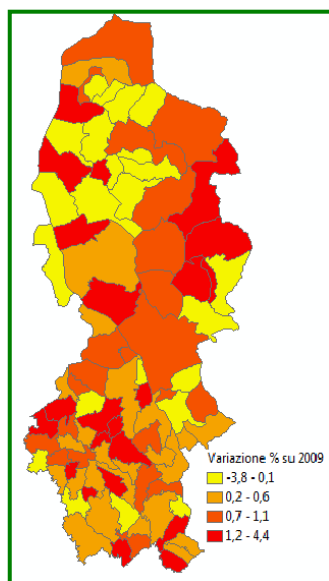
Il **saldo migratorio** (che tiene conto dei trasferimenti di residenza interni, con l'estero e per altri motivi) è pari a 1.888 unità in calo rispetto all'anno precedente del -13,6%; il saldo migratorio interno e per altri motivi è negativo (-130 unità) mentre il saldo migratorio con l'estero è pari a 2.018 nuovi soggetti, risultato di 2.559 iscrizioni dall'estero e 541 cancellazioni per l'estero. Rispetto all'anno precedente vi è un calo complessivo sia del saldo migratorio interno (-198,48%) che di quello con l'estero (-1,75%).

Tabella 2.1.1 - Indicatori demografici al 2011

	Prov. LC	Lombardia	
Popolazione residente	340.167	9.917.714	Rispetto all'anno precedente, il tasso di fecondità totale (TFT) della provincia risulta in crescita (+0,4) e superiore alla media regionale.
-di cui % donne	50,8	51,2	
Indice di nuzialità (x 1000 ab.)	3,6	2,9	
Indice natalità (x 1000 ab.)	9,8	9,7	
Indice mortalità (x 1000 ab.)	8,9	9,0	
Saldo migratorio totale (x 1000 ab.)	1,7	6,6	
Saldo naturale (n. unità)	367	7.650	
Saldo migratorio (n. unità)	1.888	83.923	
Tasso fecondità (TFT) (n. figli x donna)	1,58	1,52	

Fonte: elaborazione Èupolis Lombardia su dati Istat

Figura 2.1.1 - Variazione % su 2009



La popolazione della provincia lecchese risulta quindi ancora in leggera crescita (+0,67%) rispetto all'anno precedente, grazie ai segni positivi del saldo naturale e del saldo migratorio attribuibili quasi interamente alla componente straniera.

I comuni della provincia si differenziano sia per l'intensità dei fenomeni demografici sia per il loro segno

Fonte: elaborazione Eupolis Lombardia su dati Istat

La popolazione residente si concentra maggiormente (51,7%) nei comuni di media-grande ampiezza (5.000-49.999 abitanti).

Tabella 2.1.2 - Comuni e popolazione residente per classi di ampiezza demografica Anno 2011

Classi ampiezza		Prov. LC	Lombardia
fino a 999 ab.	Comuni	19	326
	Residenti	8.385	177.189
1.000 - 4.999 ab.	Comuni	56	760
	Residenti	155.811	1.978.734
5.000-19.999 ab.	Comuni	14	390
	Residenti	127.857	3.601.081
20.000-49.999 ab.	Comuni	1	53
	Residenti	48.114	1.628.003
Oltre 50.000 ab.	Comuni	0	15
	Residenti	1.589.223	2.532.707
Totale	Comuni	90	1544
	Residenti	340.167	9.917.714

Fonte: elaborazione Eupolis Lombardia su dati Istat

La popolazione lecchese risulta mediamente più giovane di quella regionale: sia l'**indice di vecchiaia** (ultrassessantacinquenni ogni 100 giovani) che la **quota di popolazione con oltre 65 anni** risultano inferiori alla media regionale; nonostante questo il processo di invecchiamento, che riguarda l'intera popolazione lombarda, si è manifestato nella provincia di Lecco con una intensità più rilevante rispetto a quella media regionale.

L'**indice di dipendenza totale**, che segnala il rapporto tra popolazione attiva e non attiva, vede una prevalenza di dipendenza della componente anziana rispetto a quella giovanile, segnale di un invecchiamento costante della popolazione.

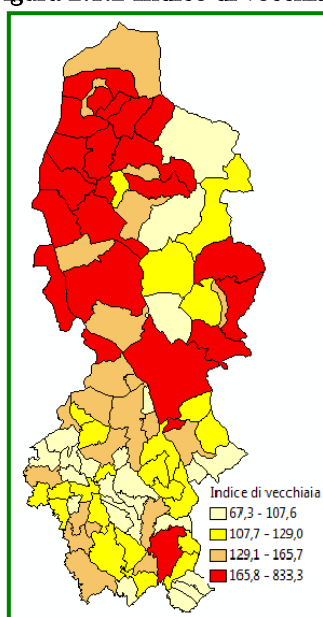
Tabella 2.1.3 - Struttura per età al 1° gennaio 2011 e confronto con il 2005

	Prov. LC		Lombardia	
	2011	2005	2011	2005
Indice di vecchiaia	137,4	131,7	141,1	141,5
Indice di dipendenza totale	52,4	48,4	52,2	48,4
Indice di dipendenza giovanile	22,1	20,9	21,6	20,0
Indice di dipendenza anziani	30,3	27,5	30,5	28,4
Indice di ricambio popolazione attiva	140,8	125,6	145,6	139,0
Quota % popolazione di anni 65 e oltre	19,9	18,5	20,1	19,1

Fonte: elaborazione Eupolis Lombardia su dati Istat

Infine, *l'indice di ricambio della popolazione attiva*, rapporto tra coloro che ipoteticamente stanno per uscire dalla popolazione attiva (soggetti tra 60-64 anni) e coloro che stanno per entrarvi (soggetti tra 15-19 anni); l'indice, che quantifica il ricambio generazionale, risulta in continuo aumento e questo potrebbe essere positivo dal punto di vista occupazionale ma anche negativo per la notevole diminuzione di popolazione attiva.

Figura 2.1.2 Indice di vecchiaia al 1/01/2011



Il comune con il più basso indice di vecchiaia è Verderio Inferiore con il 67,31% mentre il più alto è nel comune di Tremenico (833,33%).
Il capoluogo mostra un indice di vecchiaia di 181,87%.

Fonte: elaborazione Eupolis Lombardia su dati Istat

Le **famiglie** sono sempre più numerose, ma di dimensioni progressivamente più ridotte: nella provincia di Lecco al 1° gennaio 2011 si contano 140.524 famiglie, l'1,1% in più rispetto all'anno precedente. Il 99,4% degli abitanti della provincia vivono in famiglie anagrafiche. La dimensione media della famiglia, rispetto all'anno precedente, subisce un leggero calo passando da 2,42 a 2,41 componenti.

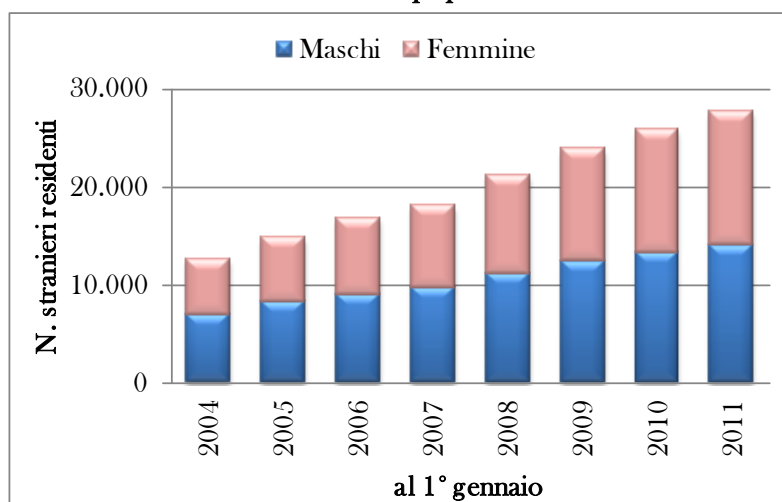
Tabella 2.1.4 - Numero famiglie al 2011

	Prov. LC	Lombardia
Numero di famiglie	140.524	4.306.626
Residenti in famiglia	338.039	9.866.684
Numero medio di componenti per famiglia	2,41	2,29
Numero di convivenze	140	3.974
Residenti in convivenza	2.128	51.030

Fonte: elaborazione Èupolis Lombardia su dati Istat

2.2 Residenti stranieri e permessi di soggiorno

Per quanto riguarda la popolazione straniera, i cui dati risultano significativi dal 2004, è più che raddoppiata (+7.246 unità) e rappresenta oggi quasi l'8,1% dell'intera popolazione lecchese; al 1° gennaio 2011 gli stranieri residenti risultano essere 27.616 di cui 13.509 femmine.

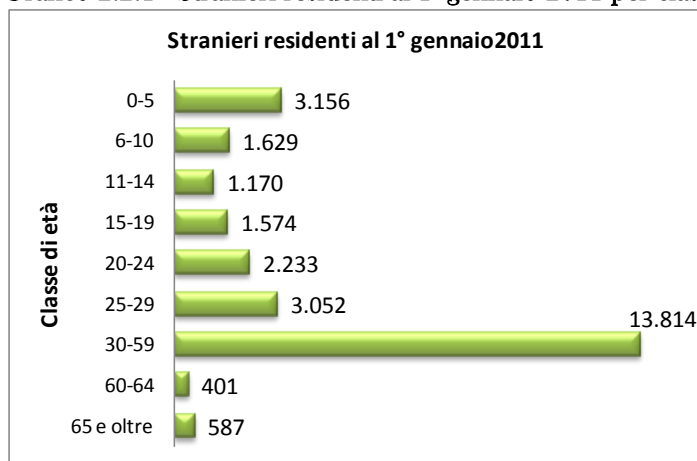
Grafico 2.2.1 Serie storica della popolazione straniera residente al 1° gennaio

Rispetto all'anno precedente i residenti stranieri aumentano del 7% (5,6% gli uomini e 8,5% le donne).

Fonte: elaborazione Èupolis Lombardia su dati Istat

Gli stranieri residenti sono per la maggior parte giovani e in età attiva; infatti tre su quattro hanno un'età compresa tra i 15 e i 64 anni (78,4%), contro il 65,6% dell'intera popolazione lecchese in età attiva; il 21,6% degli stranieri residenti è compresa nella classe di età 0-14 anni contro il 14,5% dell'intera popolazione della provincia in questa fascia di età.

Grafico 2.2.1 - Stranieri residenti al 1° gennaio 2011 per classi di età



Fonte: elaborazione Ëupolis Lombardia su dati Istat

Le comunità immigrate sono sempre più caratterizzate da un rapporto più equilibrato tra i sessi; in continua crescita la proporzione di donne che al 1° gennaio 2011 hanno superato quota 50% sul totale stranieri residenti.

Tabella 2.2.1 - Indicatori demografici - Anno 2011

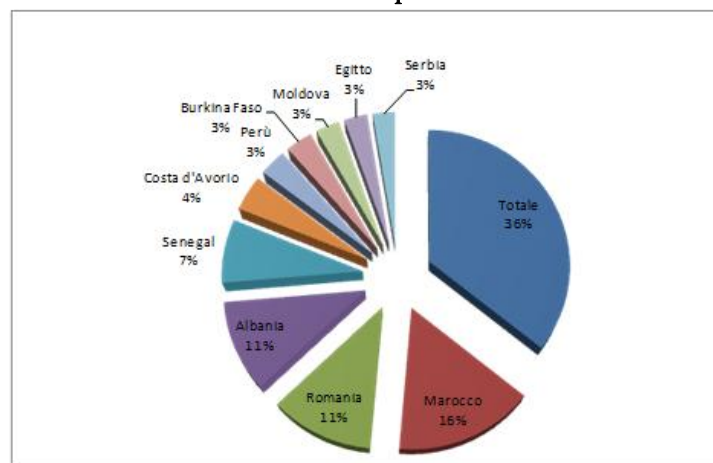
	Prov. LC	Lombardia
Popolazione straniera residente	27.616	1.064.447
- di cui % donne	48,9	49,5
Acquisizione cittadinanza italiana	696	14.377
Indice natalità (x 1000)	24,0	20,8
Indice mortalità (x 1000)	0,5	1,0
Tasso immigrazione (x 1000)	173,7	158,1
Tasso emigrazione (x 1000)	129,5	97,6
Saldo naturale (nati-morti)	627	20.272
Saldo migratorio con l'estero	2.190	88.247

La popolazione straniera risulta in costante crescita grazie ai segni positivi sia del saldo naturale che del saldo migratorio con l'estero.

Fonte: elaborazione Ëupolis Lombardia 2 012 su dati Istat

Il 45% della quota totale si distribuisce in 4 differenti paesi di provenienza: Marocco (4.305), Romania (3.174), Albania (2.970) e Senegal (2.092).

Grafico 2.2.3 - Residenti stranieri per nazionalità



Fonte: elaborazione Ëupolis Lombardia su dati Istat

Nella provincia di Lecco risiedono il 2,3% delle famiglie, con almeno uno straniero residente in Lombardia; le famiglie con almeno un componente straniero rappresentano, all'interno della provincia, il 7,3% mentre quelle in cui è straniero il capofamiglia rappresenta il 5,7% del totale famiglie lecchesi.

Tabella 2.2.2 - Famiglie con almeno uno straniero presenti al 1° gennaio 2010

	Prov. LC	Lombardia
Famiglie con almeno uno straniero	10.193	447.230
Famiglie con capofamiglia straniero	8.064	357.977

Fonte: elaborazione Éupolis Lombardia su dati Istat

Al 1° gennaio 2012, i **cittadini stranieri non comunitari in possesso di un valido permesso di soggiorno** (esclusi coloro che hanno un permesso di lungo periodo o una carta di soggiorno) risulta pari a 11.335. In termini percentuali l'incidenza degli stranieri soggiornanti sul totale della popolazione residente è pari al 3,3%. I motivi di lavoro e quelli familiari rappresentano il 91,2% dei permessi validi.

Tabella 2.2.3 Permessi di soggiorno al 1° gennaio 2012(*)

	Prov. LC	Lombardia
N. Permessi di soggiorno	11.335	437.307
Motivazione		
-Lavoro	57,5	57,1
-Famiglia	33,6	34,6
-Studio	2,8	1,0
-Residenza elettiva	3,0	6,4
-Religione	3,0	0,9
-Umanitari e politici	3,0	5,8
-Salute	0,2	0,1
-Altro	1,0	0,5

(*) Sono esclusi coloro che hanno un permesso di lungo periodo o una carta di soggiorno, nella registrazione dell'informazione ed il dato relativo ai minori di 18 anni è provvisorio a causa di ritardi *Fonte:* elaborazione Éupolis Lombardia su dati Istat- Ministero dell'interno

3. QUADRO ECONOMICO

3.1 Il mercato del lavoro

Nel 2011 la media delle forze di lavoro stimate sono state oltre 154 mila unità, di cui oltre 146 mila **occupati** e quasi 9 mila **in cerca di occupazione**.

Nell'anno precedente, le forze di lavoro erano risultate 155,95 mila di cui 147,73 mila occupati e 8,22 mila in cerca

Tabella 3.1.1 - Forze Lavoro - media 2011 (valori in migliaia)

	Prov. LC	Lombardia
Forze lavoro	154,75	4.534,42
-di cui femmine (%)	64,23	1.917,60
Occupati	146,13	4.273,00
-di cui femmine (%)	59,26	1.789,41
In cerca di occupazione	8,62	261,42
-di cui femmine (%)	4,97	128,19

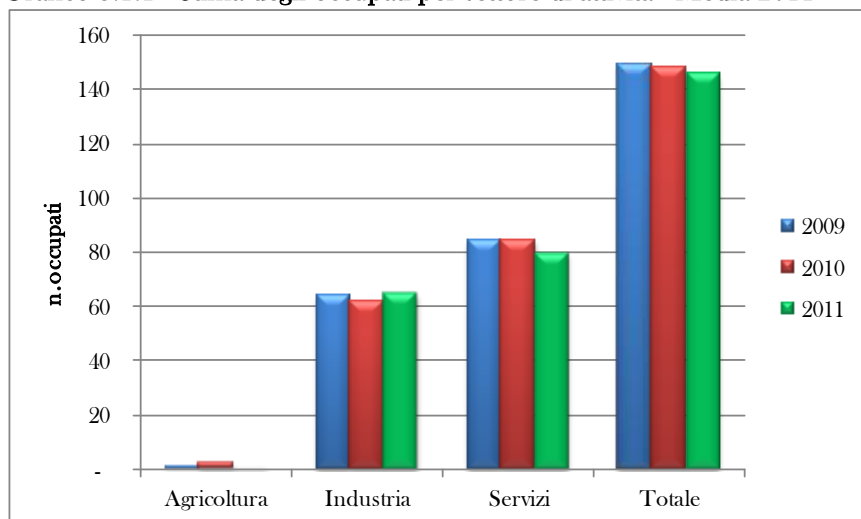
di occupazione. Si assiste pertanto ad un calo degli occupati (-1,1%) e ad una crescita (+4,84%) delle persone in cerca di occupazione.

Fonte: elaborazione Èupolis

Lombardia su dati Istat

Il grafico successivo evidenzia, per ogni settore di attività, l'andamento dell'occupazione nell'ultimo triennio: calo dell'occupazione complessiva determinato dai valori negativi provenienti dal settore agricolo (-50%) e da quello dei servizi (-4,8%) e da quelli positivi del comparto industriale (+4,8%).

Grafico 3.1.1 - Stima degli occupati per settore di attività - Media 2011



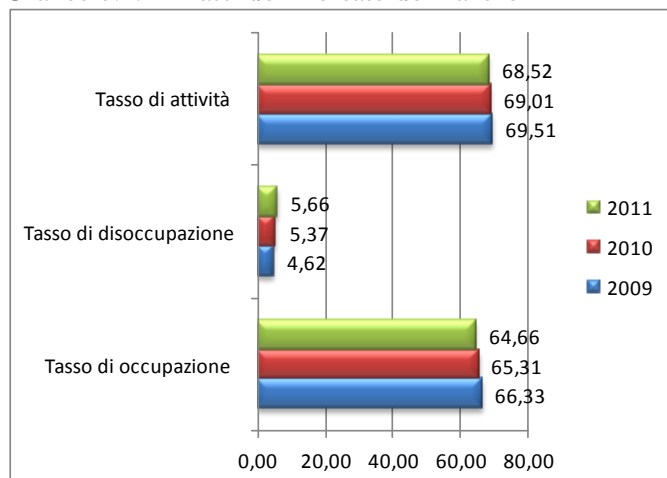
Fonte: elaborazione Èupolis Lombardia su rilevazione Forze di Lavoro Istat

Nel confronto con l'anno precedente il **tasso di disoccupazione** della provincia di Lecco subisce un aumento di 0,29 punti senza però ancora raggiungere la media regionale 2011 (5,85%).

I **tassi di occupazione** e di **attività**, calcolati sulla popolazione attiva (15-64 anni), risultano il primo superiore alla media regionale (64,72) mentre il secondo risulta

inferiore alla media regionale (68,72); rispetto all'anno precedente, risulta in calo sia il tasso di occupazione -0,64 punti) che il tasso di attività mentre(-0,49 punti).

Grafico 3.1.2 - Tassi del Mercato del Lavoro



Fonte: elaborazione Ëupolis Lombardia su rilevazione Forze di Lavoro Istat

3.2 La struttura produttiva

Dalle informazioni ricavate dall'archivio Istat ASIA Unità Locali 2010, sono oltre 28 mila le **unità locali** che operavano nella provincia di Lecco e che hanno impiegato quasi 113 mila addetti; nel confronto con la media regionale essi rappresentano poco più del 3,2% sia sul numero di unità locali che degli occupati.

Tabella 3.2.1 - Unità locali per settore per settore produttivo - Anno 2010

		Industria in senso stretto	Costruzioni	Commercio, Trasporti, Alberghi	Altri servizi	Totale
	N. addetti	47.748	10.773	28.545	25.842	112.908
Prov. LC	N. U.L	4.359	4.111	8.538	11.384	28.392
	Media addetti	11,0	2,6	3,3	2,3	4,0
	N. addetti	1.020.102	343.102	1.082.712	1.203.028	3.648.944
Lombardia	N. U.L	102.538	119.004	272.533	401.341	895.416
	Media addetti	9,9	2,9	4,0	3,0	4,1

Fonte: elaborazione Ëupolis Lombardia su dati Asia Imprese - Istat

L'attività che spicca fra tutte, in relazione al numero medio di addetti, è quella relativa al settore industriale seguita dal settore del Commercio, trasporti e alberghi. La dimensione media è di 4 addetti per unità locale, leggermente inferiore a quanto rilevato a livello lombardo (4,1). Circa il 34% delle imprese della provincia di Lecco sono artigiane e occupano il 23,6% degli addetti totali. Entrambe le quote risultano superiori alla media lombarda.

L'imprenditoria della provincia è caratterizzata da piccole dimensioni: le imprese con meno di 50 addetti (micro e piccole imprese) sono, infatti, il 99% delle imprese, inferiore al dato medio regionale pari al 99,1%; la quota media degli occupati nelle micro e piccole imprese è del 72,3% a fronte del 57,7% della media regionale.

Dalle informazioni del registro ditte delle Camere di Commercio le unità locali attive al 2011 rappresentano il 3% delle aziende attive lombarde. Rispetto all'anno precedente, si registra un aumento di 55 imprese attive (+0,2%).

Il tasso di mortalità delle imprese, inferiore a quello medio regionale, risulta tra i più bassi registrati nelle province, preceduto solo dalla provincia di Monza e della Brianza.

Tabella 3.2.2 - Movimento delle imprese 2011

	Prov. LC Lombardia	
Registrate	27.390	955.088
Attive	24.497	826.020
Nate	1.639	61.393
Cancellate	1.573	63.423
Saldo	66	-2.030
Tasso natalità	6,0	6,4
Tasso mortalità	5,7	6,6

Fonte: elaborazione Eupolis Lombardia su dati Infocamere

3.3 Agricoltura

Secondo i **risultati** del 6° Censimento generale dell'agricoltura relativi al 2010, la **superficie agricola utilizzata** (SAU) risulta oltre 10 mila ettari, l'1,1% della superficie SAU regionale in calo rispetto al 2000.

Le aziende agricole lecchesi rappresentano il 3,1% del totale lombardo.

Tabella 3.3.1 - Superficie agricola - Confronto anni censuari 2000-2010

		2010	2000	Var.%
Prov. LC	N. aziende	1.702	1.232	38,1
	Superficie Agricola Utilizzata - SAU (ha)	10.477,04	12.042,01	-13,0
	Superficie Totale - SAT (ha)	14.963,97	14.754,54	1,4
Lombardia	N. aziende	54.333	70.993	-23,5
	Superficie Agricola Utilizzata - SAU (ha)	986.825,52	1.039.536,72	-5,1
	Superficie Totale - SAT (ha)	1.229.560,73	1.350.428,39	-9,0

Fonte: elaborazione Eupolis Lombardia su dati Istat

Nel territorio lecchese gli **agriturismi** rappresentano il 5% del totale regionale. Nel confronto con la media regionale la provincia di Lecco mostra valori superiori per le aziende autorizzate alla ristorazione.

Tabella 3.3.2 - Agriturismi - Anno 2011

	Prov. LC	Lombardia
N. agriturismi attivi	61	1.361
% Aziende autorizzate all'alloggio	37,7	52,8
% Aziende autorizzate alla ristorazione	83,6	72,6
% Aziende autorizzate alla degustazione	6,6	7,3
% Aziende autorizzate ad altre attività	34,4	48,2

Fonte: elaborazione Ėupolis Lombardia - DG Agricoltura della Regione Lombardia

3.4 Turismo

L'elevato valore paesistico fa di questa provincia un territorio con notevole potenzialità turistica.

Nella provincia di Lecco quasi il 73% dei letti disponibili appartiene alle strutture extra-alberghiere che rappresentano il 7,4% delle strutture extra-alberghiere regionali.

Il comparto alberghiero si caratterizza per l'elevato peso e qualità delle strutture e copre l'1,9% dei posti letto disponibili a livello regionale.

La media dei letti per struttura evidenzia la presenza di strutture alberghiere di dimensione media (circa 37 posti letto per struttura) a fronte di una media a livello lombardo di 65 posti letto.

Tabella 3.4.1 - Strutture ricettive - Anno 2011

	Prov. LC			Lombardia		
	N. Esercizi	Posti letto	Dimensione media	N. Esercizi	Posti letto	Dimensione media
Alberghi 5 e 4 stelle	13	944	72,6	599	94.956	158,5
Alberghi 3 stelle e residenze turistiche	56	2.091	37,3	1.427	86.087	60,3
Alberghi 2 e 1 stelle	37	901	24,4	927	22.922	24,7
Extra-alberghieri	108	9.912	91,8	2.247	136.072	60,6
Bed & breakfast	113	608	5,4	1.413	7.039	5,0
Totale	327	14.456	44,2	6.613	347.076	52,5

Fonte: elaborazione Ėupolis Lombardia su dati Istat

Per quanto riguarda i **flussi turistici** la provincia di Lecco raccoglie l'1,5% di tutti gli arrivi regionali e l'1,6% delle presenze regionali. Nel 2011 si sono avute quasi 526 mila presenze con una media di giornate di permanenza di 2,7 giorni per gli italiani che 2,8 giorni per gli stranieri.

Le presenze straniere, che ammontano al 47,6% del totale, vedono una prevalenza di cittadini provenienti dalla Germania (23,9%), Stati Uniti d'America (10,1%), Francia (8,4%), Paesi Bassi (8%); Regno Unito (7,1%), seguono tutte le altre nazionalità con percentuali più basse.

Tabella 3.4.2 Flussi turistici - Anno 2011

Nazionalità	Flusso	Prov. LC	Lombardia
Italiani	Arrivi	101.589	6.665.369
	Presenze	275.509	14.638.152
	Permanenza media gg.	2,7	2,2
Stranieri	Arrivi	90.613	6.593.490
	Presenze	250.386	18.485.340
	Permanenza media gg.	2,8	2,8
Totale	Arrivi	192.202	13.258.859
	Presenze	525.895	33.123.492
	Permanenza media gg.	2,7	2,5

Fonte: elaborazione Èupolis Lombardia su dati Istat

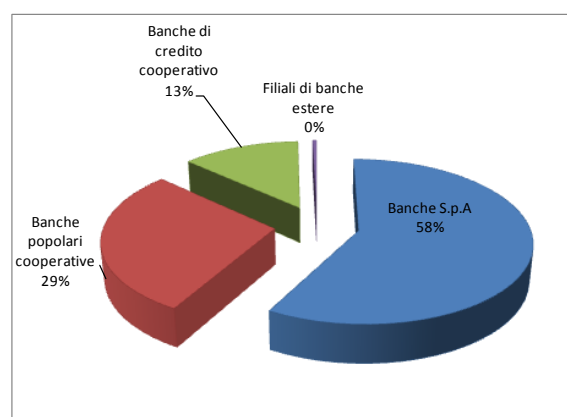
3.5 Aziende di credito

Secondo i dati della **Banca d'Italia**, al **31 dicembre 2011**, nella provincia di Lecco rimane stabile il numero delle infrastrutture bancarie che operano sul territorio provinciale; esse

	Prov. LC	Lombardia
Banche	3	176
Sportelli	238	6.611
Comuni serviti da banche	65	1.188
Sportelli per 100.000 abitanti	70	67

rappresentano a livello regionale il 1,8% delle banche e il 3,6% degli sportelli autorizzati sul territorio lombardo.

Fonte: elaborazione Èupolis Lombardia su dati Banca d'Italia

Grafico 3.5.1 Quota degli sportelli autorizzati

Tra i gruppi istituzionali prevalgono le società per azioni degli sportelli, seguite dalle banche popolari di credito cooperativo.

Fonte: elaborazione Èupolis Lombardia su dati Banca d'Italia

Anche i dati relativi agli **impieghi** e ai **depositi per localizzazione degli sportelli** danno ulteriormente un'idea della dimensione del mercato del credito lecchese all'interno della regione.

A fine 2010, i depositi presso le banche, effettuati da soggetti non bancari, sono ammontati a 5.277 milioni di euro (2,1% dei depositi totali della Lombardia) e hanno registrato una crescita del 65,9% rispetto all'anno precedente; gli impieghi, erogati dalle banche a soggetti non bancari, sono ammontati a 8.339 milioni di euro registrando un incremento del 48,2% rispetto all'anno precedente.

In termini di distribuzione si segnala che per quanto riguarda gli impieghi e i depositi risultano più concentrati nelle banche medio grandi rispettivamente del 73,6% e del 74,9%.

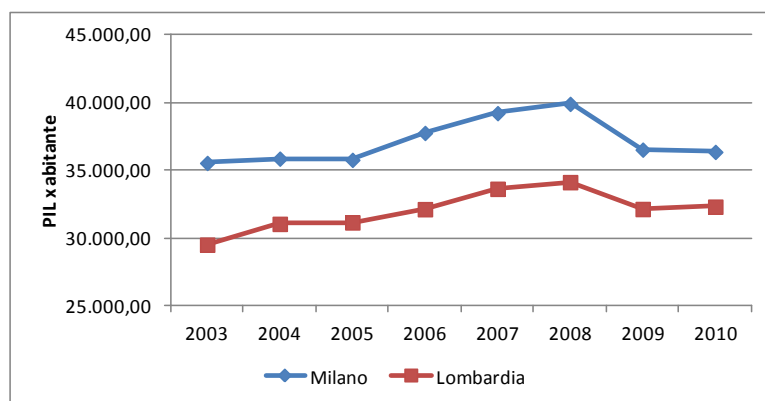
3.6 Conti economici territoriali

Nel 2009 il **valore aggiunto al costo dei fattori** è di oltre 8.556 milioni di euro e risulta, rispetto all'anno precedente, in calo del -7,7%; mostrano una crescita sia il comparto

	Prov. LC	Lombardia	
Agricoltura	0,4	1,0	agricolo che quello dei servizi: +26,9 Agricoltura e +6,1% i Servizi
Industria	42,0	30,7	mentre l'Industria presenta un calo del -13%.
Servizi	57,6	68,3	
Totale	0,4	100,0	

Fonte: elaborazione Eupolis Lombardia - Istituto Tagliacarne

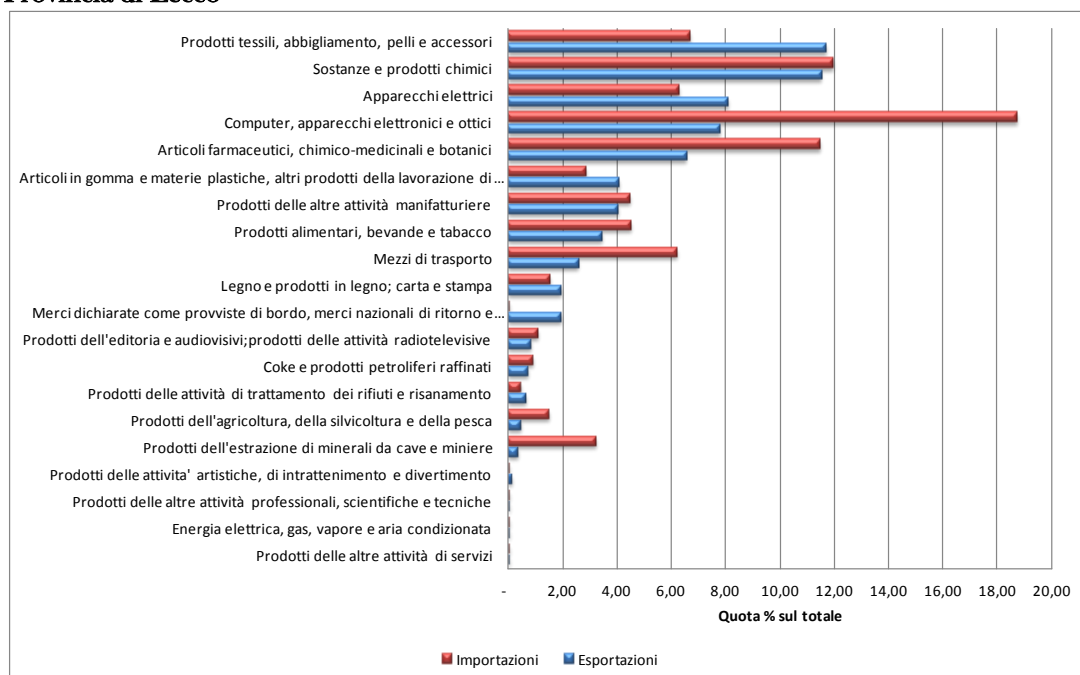
Secondo i dati calcolati dall'Istituto Tagliacarne, nel 2010, il **Prodotto Interno Lordo per abitante**, è risultato pari a 28.617,60 euro a prezzi correnti; rispetto all'anno precedente il PIL procapite della provincia di Lecco risulta in calo del -5,4%.



3.7 Commercio estero

Per quanto riguarda gli scambi con l'estero le imprese lecchesi nel 2011 hanno esportato merci per un valore prossimo ai 3,6 miliardi di euro con un saldo commerciale di oltre 226 milioni di euro, derivante dalla differenza tra le importazioni (3,3 miliardi di euro) e le esportazioni. Il più alto contributo alle vendite viene da due settori produttivi: "Metalli di base e prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti" con il 39,2% e "Macchinari ed apparecchi n.c.a." con il 22,6%.

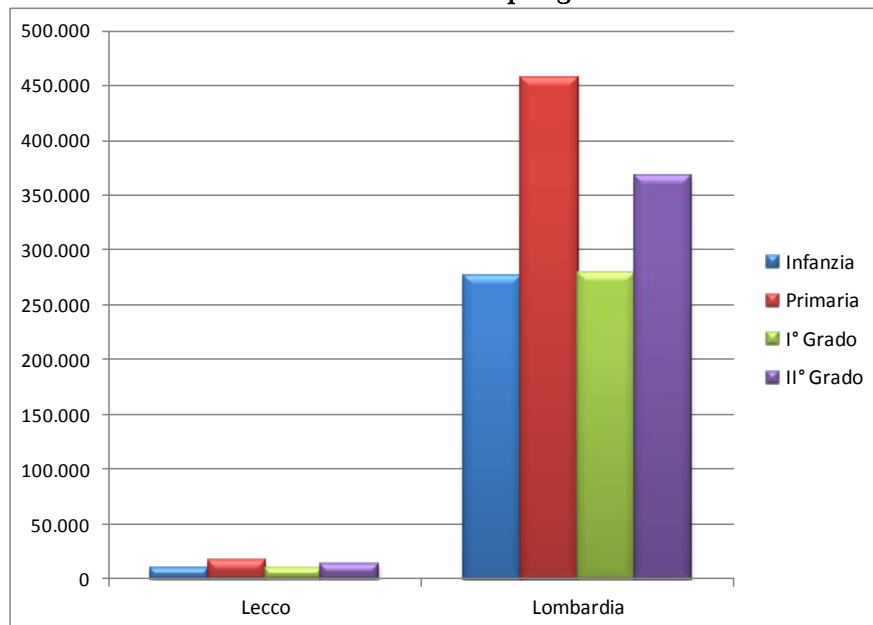
Grafico 3.7.1 - Quota % per settore di attività import/export - Anno 2011
Provincia di Lecco



Fonte: elaborazione Èupolis Lombardia su dati Istat

4. QUADRO SCOLARITÀ

Grafico 4.1 - Alunni iscritti nelle scuole per grado - Anno scolastico 2010-2011



Fonte: elaborazione Eupolis Lombardia su dati Ministero della Pubblica Istruzione

Nell'anno scolastico 2010-2011 gli alunni iscritti nelle scuole lecchesi sono stati 48.594 (3,5% del totale lombardo) e di questi il 9,8% degli iscritti non ha cittadinanza italiana (MIUR - Fondazione Ismu).

	Unità scolastiche	Sezioni/Classi	N. alunni	Alunni x classe
Infanzia	145	415	9.945	24,0
Primaria	107	826	15.837	19,2
Secondaria di I° Grado	49	435	9.718	22,3
Secondaria di II° Grado	39	576	13.094	22,7
Totale	340	2.252	48.594	21,6

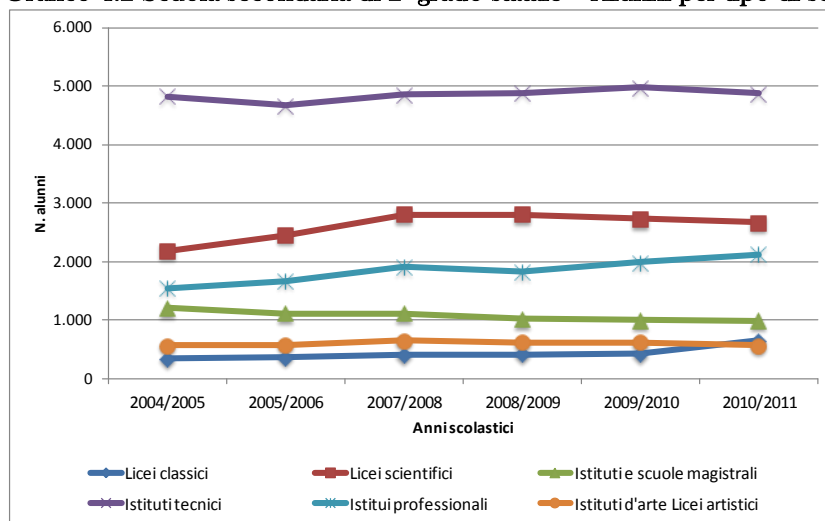
Fonte: elaborazione Eupolis Lombardia su dati Ministero della Pubblica Istruzione

La popolazione scolastica della provincia è ripartita per il 20,5% nelle scuole dell'infanzia, il 32,6% nelle primarie, il 20% nelle scuole di I° grado e il restante 26,9% nelle scuole di II° grado. Mediamente il rapporto tra totale di alunni e numero delle classi è circa 22 alunni per classe, ma i diversi ordini di scuola presentano naturalmente valori diversificati dove spicca la scuola dell'infanzia con 24 bambini per sezione; segue la secondaria di II° grado, di I° grado ed infine la primaria.

Nell'anno scolastico 2010/2011 gli iscritti ai diversi indirizzi di scuola di **II° grado statale** sono stati, nella provincia di Lecco, 11.865 e rappresentano il 3,6% della media lombarda. Rispetto all'anno precedente gli istituti superiori mostrano una crescita di

iscrizioni complessiva dell'1,1%. L'incremento maggiore riguarda le iscrizioni nei licei classici (+53%) e negli istituti professionali (+6,5%).

Grafico 4.2 Scuola secondaria di 2° grado statale – Alunni per tipo di scelta e per anno scolastico



Fonte: elaborazione Èupolis Lombardia su dati Ministero della Pubblica Istruzione

Riguardo alle scelte formative dei giovani lecchesi, non si rilevano sostanziali mutamenti tra l'inizio e la fine della serie considerata; la scelta preferenziale tuttavia rimane ancora orientata verso indirizzi di studio che offrono un diploma immediatamente "spendibile" sul mercato del lavoro, degli istituti tecnici e professionali dove si concentra il 59% degli studenti della provincia.

Nella provincia di Lecco troviamo un polo universitario (distretto distaccato del Politecnico di Milano - Facoltà di Ingegneria) in cui gli **studenti universitari iscritti**, nell'anno accademico 2010/2011 rappresentano una quota parte minoritaria rispetto al totale degli universitari lecchesi, che gravitano su altre Sedi della Lombardia; per tale motivo risulta alquanto complicata la loro quantificazione.

5. QUADRO INFRASTRUTTURE

5.1 Trasporti

Il territorio lecchese è attraversato da numerose statali di cui le principali: superstrada “statale 36” che collega Milano alla provincia di Sondrio e alla Svizzera, la statale 342 Briantea Lecco-Bergamo-Como, la statale 639 dei Laghi di Pusiano e di Garlate e altre provinciali quali la Valsassina.

L’attuale **rete di trasporto** della provincia di Lecco è caratterizzata dalla predominanza di direttrici radiali che si sviluppano tra il polo di Milano e quello di Lecco e danno accesso alla Val Chiavenna e alla Valtellina. Ciò si rileva per la mobilità su gomma che per quella su ferro per le quali le direttrici poste in senso trasversale risultano meno consistenti. Analogamente alla rete su gomma, anche per la rete su ferro si rilevano problemi di inadeguatezza strutturale.

La **rete ferroviaria** rimane in gran parte su linee a binario unico e non completamente elettrificate.

Per quanto riguarda gli aspetti di **dotazione infrastrutturale**, si fa riferimento allo studio compiuto dall’Istituto Tagliacarne; il termine di riferimento dell’analisi è il valore medio nazionale, posto pari a 100, quindi gli indici ricavati per ciascun livello territoriale individuano la loro rispettiva posizione rispetto al dato italiano.

Nel contesto nazionale la provincia di Lecco mostra una limitata dotazione infrastrutturale, con il valore del relativo indice pari a 90,8 (Italia=100); osservando i singoli indici si evidenzia una carenza piuttosto marcata relativamente alla rete stradale.

Tabella 5.1.1 - Indicatori della dotazione infrastrutturale - Italia =100. Anno 2011

	Prov. LC	Lombardia
Rete stradale	33,0	84,3
Aeroporti	0,0	171,6
Rete ferroviaria	91,9	86,0
Servizi a banda larga	128,6	130,1
Struttura per le imprese	121,3	157,8
Reti energetico-ambientale	168,0	150,7
Strutture per l'istruzione	74,7	109,6
Strutture sanitarie	119,3	132,8
Strutture culturali	68,7	105,0
Totale infrastrutture econom. e sociali	77,5	111,5
Totale	87,6	115,8

Fonte: elaborazione Eupolis Lombardia – Istituto Tagliacarne

Il totale dei **veicoli circolanti** nella provincia lecchese rappresenta il 3,6% del totale regionale. Il totale delle autovetture e dei motocicli/motoveicoli circolanti rappresenta

l'88,7% del totale veicoli circolanti nella provincia mentre i veicoli commerciali rappresentano il 9,8%.

Tabella 5.1.2 - Veicoli a motore circolanti secondo la categoria - Anno 2011

	Prov. LC	Lombardia
Autobus	424	11.562
Autocarri trasporto merci	23.104	620.779
Autoveicoli speciali/specifici	3.516	100.892
Autovetture	206.505	5.875.403
Motocarri e quadri cicli trasporto merci	742	15.044
Motocicli	36.483	977.602
Motoveicoli quadri cicli speciali/specifici	571	11.717
Rimorchi e semirimorchi speciali/specifici	489	16.209
Rimorchi e semirimorchi trasporti merci	1.670	35.103
Trattori stradali o motrici	958	22.743
Altri veicoli	0	5
Totale	274.462	7.590.055

Fonte: elaborazione Ėupolis Lombardia - ACI (Automobile Club d'Italia)

5.2 Incidenti stradali

Nel 2010 la provincia di Lecco presenta una diminuzione sia degli incidenti, che dei morti e feriti. E' opportuno sottolineare che i dati statistici elaborati da Istat e Aci prendono in considerazione solo il numero assoluto delle persone che hanno perso la vita durante l'evento incidentale e/o durante i 30 giorni successivi, e non quelle che ad esempio sono decedute in seguito.

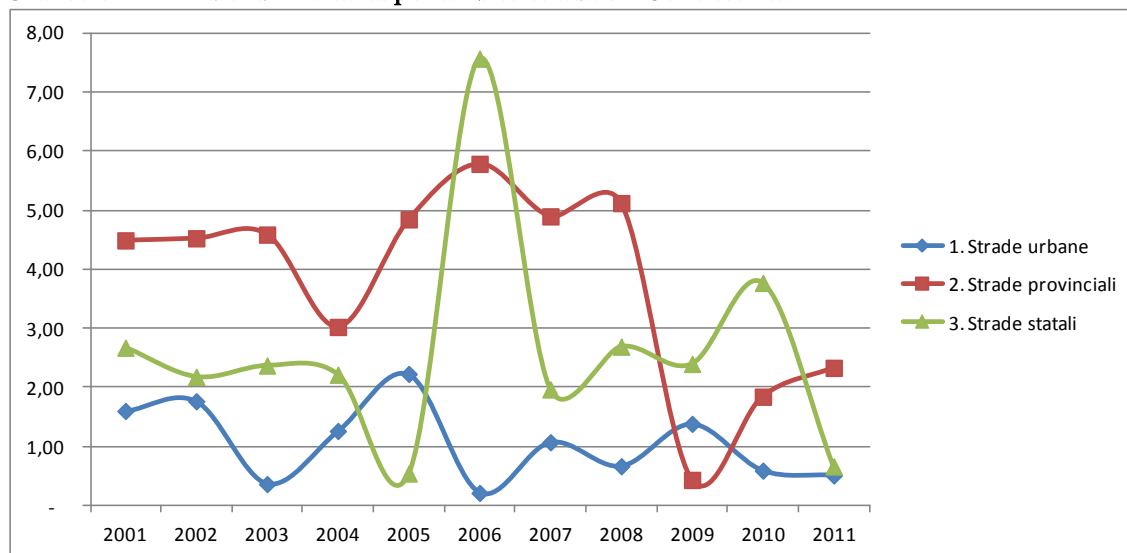
Tabella 5.2.1 - Indicatori sugli incidenti stradali - Serie storica

ANNI	LOMBARDIA					Provincia di Lecco				
	N. Incidenti	Morti	Feriti	Indice di mortalità	Indice di gravità	N. Incidenti	Morti	Feriti	Indice di mortalità	Indice di gravità
2000	51.750	1.074	72.766	2,08	1,45	1.445	33	1.921	2,28	1,69
2001	54.071	1.073	75.851	1,98	1,39	1.232	32	1.770	2,60	1,78
2002	54.024	1.041	75.993	1,93	1,35	1.233	32	1.734	2,60	1,81
2003	51.101	977	70.274	1,91	1,37	1.116	21	1.617	1,88	1,28
2004	48.627	863	65.768	1,77	1,30	970	18	1.334	1,86	1,33
2005	46.654	821	59.636	1,76	1,36	913	23	1.273	2,52	1,77
2006	46.173	877	58.484	1,90	1,48	876	27	1.199	3,08	2,20
2007	44.688	774	60.546	1,73	1,26	847	19	1.141	2,24	1,64
2008	41.827	680	56.953	1,63	1,18	780	16	1.081	2,05	1,46
2009	40.100	603	54.597	1,50	1,09	950	13	1.264	1,37	1,02
2010	39.322	565	53.806	1,44	1,04	1.080	17	1.406	1,57	1,19
2011	37.130	532	50.838	1,43	1,04	1.005	10	1.320	1,00	0,75

Fonte: elaborazione Ėupolis Lombardia su dati Istat

Le strade urbane si confermano i luoghi dove si riscontra il maggior numero di incidenti: dall'analisi dei dati degli incidenti avvenuti per tipologia di strada, si rileva che i sinistri in area urbana rappresentano il 59,1% di tutti quelli verificatisi nella provincia, ma la pericolosità delle strade extra-urbane è la più elevata. Nella provincia l'indice di mortalità¹ più elevato si riscontra nelle strade provinciali con circa 2 morti ogni 100 incidenti.

Grafico 5.2.1 - Indici di mortalità per ambito stradale - Serie storica



Fonte: elaborazione Eupolis Lombardia - Regione Lombardia

¹ Indice di mortalità: morti ogni 100 incidenti

6.SANITA', ASSISTENZA E PREVIDENZA

Sul territorio provinciale sono presenti 5 istituti di cura pubblici, e 3 istituti di cura privati. La media dei posti letto nel 2010 è stata 1.187,3 in degenza ordinaria e 140 in day hospital e 39 in day surgery (chirurgia ambulatoriale); i ricoveri totali sono 38.676, l'occupazione dei posti letto è pari all'80,4% e l'indice di rotazione è del 32,6%.

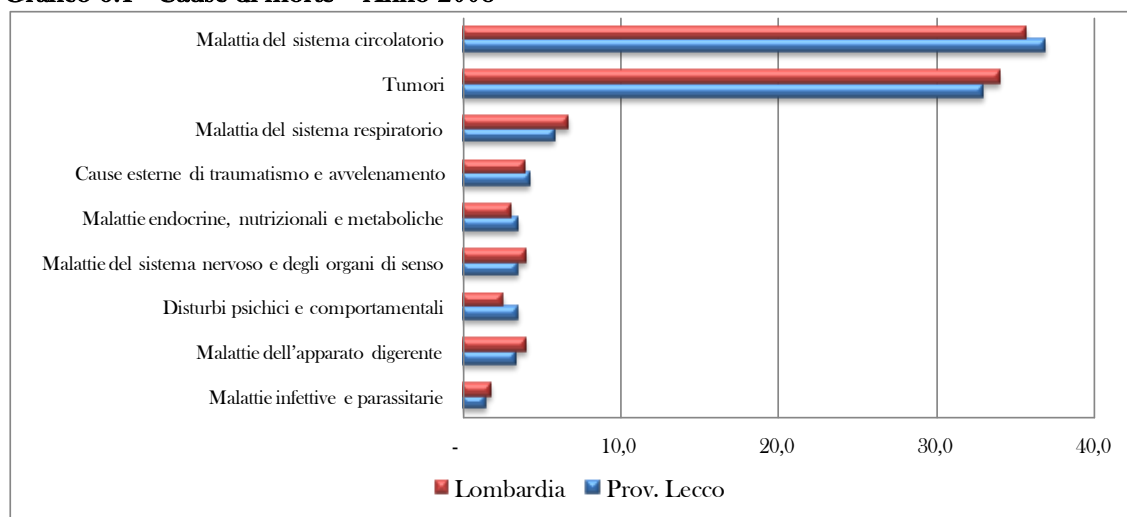
Tabella 6.1 - Numero strutture ospedaliere per tipologia - Anno 2010

	Prov. LC	Lombardia
Istituti privati		
Casa di cura accreditata	2	72
Casa di cura non accreditata		12
Istituti di ricerca e cura carattere scientifico	1	20
Istituti pubblici		
Ist. Ricerca a carattere scientifico	1	5
Presidi azienda ospedaliera - ASL	3	95
Ospedale classificato	1	6
Totale istituti	8	210

Fonte: elaborazione Eupolis Lombardia - Regione Lombardia

Considerando l'incidenza relativa della *mortalità per grandi gruppi di cause*, è possibile osservare una relativa prevalenza malattie del sistema circolatorio (36,8%) rispetto alla distribuzione media regionale. La prima causa di morte per le donne sono le malattie del sistema circolatorio (42,4%) mentre per la componente maschile sono i tumori (38%).

Grafico 6.1 - Cause di morte - Anno 2008



Fonte: elaborazione Eupolis Lombardia - Regione Lombardia

Nella provincia di Lecco, nel 2012, risultano vigenti *oltre 113 mila pensioni* che rappresentano il 3,6% del totale regionale. Il peso percentuale delle varie tipologie ricalca nel complesso quello relativo alla Regione (65% vecchiaia, 3,4% invalidità, 19,7% superstite, 1,7% assegni sociali e 10,2% invalidi civili).

Rispetto agli importi mensili della media regionale nella provincia di Lecco la pensione di vecchiaia risulta inferiore mentre tutte le altre tipologie risultano importi superiori.

Tabella 6.2 - Pensioni vigenti per categoria - Anno 2012

		Prov. LC	Lombardia
Vecchiaia	N. Pensioni	73.803	1.970.454
	Importo medio mensile	1.130,73	1.164,17
Invalidità	N. Pensioni	3.903	112.931
	Importo medio mensile	730,61	712,86
Superstite	N. Pensioni	22.352	653.894
	Importo medio mensile	660,67	647,31
Pensioni/Assegni Sociali	N. Pensioni	1.974	74.827
	Importo medio mensile	412,53	405,96
Invalidi civili	N. Pensioni	11.366	333.446
	Importo medio mensile	419,87	418,87
Totale	N. Pensioni	113.398	3.145.552
	Importo medio mensile	940,55	943,48

Fonte: elaborazione Eupolis Lombardia - INPS

7. QUADRO CULTURA E SPETTACOLO

Numerose sono le *biblioteche* e le istituzioni culturali a carattere pubblico e privato presenti nella provincia; quelle comunali, in specifico, sono 67 e di esse il 3% è ubicato nel capoluogo. Nel 2009 il patrimonio librario, risulta di oltre 1 milione di stampati; il numero di volumi per abitante è di 3,4 a fronte di una media regionale di 2,8; sono 187 ogni 1000 abitanti, il numero di accessioni tra libri, opuscoli, periodici correnti e materiale multimediale, superiore alla media regionale.

Tabella 7.1 - Biblioteche comunali - Anno 2009

	Prov. LC	Lombardia
N. biblioteche	67	1.296
Consistenza stampati	1.136.987	27.183.555
Volumi/abitanti	3,4	2,8
Documenti acquistati (x 1000 ab.)	187,4	113,7

Fonte: elaborazione Eupolis Lombardia - Regione Lombardia

Della *spesa del pubblico* per spettacoli, intrattenimenti, manifestazioni sportive in Lombardia, circa l'1,1% viene effettuata nella provincia di Lecco, con un importo totale di quasi 9 milioni di euro.

Tabella 7.2 - Spettacoli, intrattenimenti e manifestazioni sportive - Anno 2010

	Prov. LC	Lombardia
Numero spettacoli	275.396	633.830
Ingressi	24.447.319	46.986.744
Presenze	2.719.185	12.118.887
Spesa al botteghino	311.781.652,99	499.101.558,10
Spesa del pubblico	410.888.070,94	777.857.222,03
Volume d'affari	518.148.799,30	1.045.411.327,39

Fonte: elaborazione Eupolis Lombardia - SIAE